

 COMUNE DI ULASSAI Prov. Ogliastra	Verbale di deliberazione della Giunta Comunale	COPIA
	N. 18	DEL 04/04/2016
OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E ALLEGATI		

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di aprile, alle ore 12,00 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
CUGUSI FRANCO	SINDACO	SI
MOI ANDREA	ASSESSORE	SI
PILIA LUIGINA	ASSESSORE	NO
SORU GIOVANNI	ASSESSORE	SI
LAI LUIGI	ASSESSORE	NO

Totale Presenti 3
Totale Assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Cugusi Franco, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto

- il responsabile del servizio contabile
- il segretario comunale

hanno espresso il parere di propria competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

LA GIUNTA

PREMESSO CHE ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente, e che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

PRESO ATTO che con il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, si è prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;

PRESO ATTO che con il Decreto 01 marzo 2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07.03.2016, si è ulteriormente prorogato dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;

DATO ATTO che l'armonizzazione, in sintesi, prevede:

1. La predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
2. L'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
3. la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
4. La tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:
 - Conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - Evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - Rafforzare la programmazione di bilancio;
 - Favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - Avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

5. L'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
6. L'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
7. Le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
8. La determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
9. La redazione della Nota Integrativa;

VISTO il D.lgs. n. 126 del 10/8/2014, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art.162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, "*gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

TENUTO CONTO che la nuova disciplina prevede che gli Enti territoriali debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 712 della legge di stabilità 2016, il quale prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710;

VERIFICATO che alla data odierna il prospetto, definito ai sensi dell'art. 11, comma 11 del D.lgs. 118/2011 è stato approvato dalla Commissione ARCONET nella seduta del 20 gennaio 2016, ma il relativo iter di approvazione risulta tuttora in corso di definizione;

DATO ATTO che l'amministrazione dovrà procedere ad una variazione di bilancio successiva all'approvazione del bilancio di previsione, al fine di allegare il prospetto conforme ai dettati legislativi, non appena sarà definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, così come prescritto dal comma 712 della Legge di Stabilità 2016 che testualmente recita "il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione al bilancio approvata dal Consiglio non oltre 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 11, comma 11, del D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO:

- che il bilancio previsionale 2016–2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2016-2018 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili; - sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

VISTO l'art.174, c.1 e 2 del succitato D.Lgs. che stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

PRESO ATTO che :

- gli schemi di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- Per le spese di investimento si fa riferimento al programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2018;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- La DGM. n. 101 del 12.11.2015 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;
- La DGM in data odierna del piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – Adeguamento 2016;
- La DGM in data odierna di verifica quantità e qualità aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritto di superficie nell'anno 2016 ai sensi dell' art.172-1° comma lett c)- D.Lgs 267/2000);
- La DGM n. 62 del 18.07.2013 relativa all'approvazione della TOSAP e relative tariffe per l'anno 2013 confermata anche per il 2016;
- La DGM n. 59 del 18.07.2013 Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni – Determinazione tariffe anno 2013 e confermata per il 2016;
- la DGM in data odierna di definizione delle tariffe di alcuni servizi comunali per l'anno 2016/2018;

- La DGM in data odierna di determinazione indennità mensile di funzione del sindaco, degli altri componenti della Giunta comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri per l'anno 2016;
- la DGM n. 28 del 12.04.2013 di definizione delle tariffe servizi a domanda individuale anno 2013 (mensa scolastica) e confermata per il 2016;
- la DGM in data odierna avene ad oggetto "Manovra correttiva 2016/2018 D.L. 78/2010 – Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitività.
- La DGM in data odierna del programma triennale fabbisogno personale 2016-2018 – rideterminazione dotazione organica e ricognizione annuale;

RICORDATO che gli indirizzi per la formazione del bilancio preventivo 2016/2018 sono stati inseriti nel DUP che in data odierna si è approvato con apposito atto;

CONSIDERATO che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 è stata predisposta:

sulla base degli indirizzi tracciati nel DUP;

- sul rispetto di tutti i principi di bilancio previsti dagli artt 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sull'osservanza della coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei responsabili di servizio;

VISTO il progetto di bilancio di previsione predisposto per il 2016/2018;

RICHIAMATA la deliberazione del n. 101 del 12.11.2015 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;

DATO ATTO che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizione vigenti in materia di finanza locale, sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'approvazione dello schema di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

VERIFICATA la copertura minima dei servizi a domanda individuale previsti dalla vigente normativa sulla finanza locale;

VISTE le norme di legge che regolano la costruzione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.L. n. 78/2010 la c.d. manovra estiva negli enti locali convertiti in L. 122/30.07.2010;
- la legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013;
- il D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013;
- Visti gli artt. 170 - 171 e 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012;
- Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015
- VISTI i risultati della votazione tenutasi per alzata di mano;

UNANIME DELIBERA

- di approvare:
 1. Lo schema di Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018;
 2. La nota integrativa;
 3. Il programma triennale delle OO.PP
 4. Di richiamare tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio e citate nel preambolo del presente atto;
 5. Di dare atto che la spesa del personale, come dimostrato dal responsabile del servizio finanziario si mantiene al di sotto della media del triennio anche considerando la copertura della spesa dell'ingegnere a tempo determinato già assunto fino allo scadere del mandato del sindaco.
 6. Di procedere ad una variazione di bilancio successiva all'approvazione del bilancio di previsione al fine di allegare il prospetto, conforme ai dettati legislativi, così come prescritto dal comma 712 della legge di stabilità 2016, non appena sarà definito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, contenente la previsione di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza;
 7. Di Trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma1, e 239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 8. Di disporre la presentazione dello schema di bilancio di previsione, della nota integrativa, con relativi allegati e il programma triennale dei lavori pubblici all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione.

